

ATLETICA

ATLETICA. OTTIME PRESTAZIONI DEGLI UNDER 16 VICENTINI ALL'OLIMPICO. VITTORIA E PRIMATO NEL SALTO IN LUNGO, STAFFETTA 4X100, GIAVELLOTTO E PENTATHLON

Turatello, record a Roma

Festa a metà per il Veneto nei tricolori under 16 allo stadio Olimpico di Roma. La rappresentativa veneta cadetti ha fatto incetta di allori in campo maschile mentre nel femminile, pur conquistando il terzo gradino, ha lasciato troppo margine alle coetanee lombarde. Nella classifica complessiva comparata la Lombardia si è portata a casa il trofeo tricolore.

Pioggia di titoli e piazzamenti per gli atleti vicentini. Al titolo con record di Francesco Turatello (CSI Fiamm Vicenza) nel salto in lungo si sono aggiunti quelli della staffetta 4x100 con Alessandro Pino

(CSI Fiamm Vicenza), dei basanesi del Gab Giuseppe Castellan nel lancio del giavellotto e Davide Spigarolo, figlio d'arte di Gabriella Dorio, dalla quale è stato premiato sul podio per l'oro nel pentathlon.

La staffetta 4x100 del Veneto (Artuso, Pino, Cecchetti e Galbieri) ha strapazzato la concorrenza chiudendo in 42"32, con un margine di 1"6 sulla Lombardia.

Mai in discussione anche il titolo di Spigarolo che con 3.682 punti, record personale, ha distanziato di oltre 250 punti il piemontese Padula. Spigarolo ha costruito il successo con grandi prove nell'alto (m 1,93

e nei 100 ostacoli (14"33); buona prova nel giavellotto con m 39,63, si è difeso nel lungo con m 5,36 e nei 1000 metri in 3'00"44. Giuseppe Castellan ha messo a segno il proprio personale con m 55,85, tenendosi alle spalle per quasi 2 metri il lombardo Bettinelli.

Oltre all'oro nella staffetta, Alessandro Pino ha conquistato l'argento nei 300 piani, corsi in 35"42, mezzo secondo in meno del proprio personale. Vittoria e record italiano al litigore Re con 35"12. Bravo anche Edoardo Miglietta (Marconi Cassola), vincitore della finale B con personale di 36"92. D'argento anche la fatica sui

300 ostacoli di Giada Palezza (Atletica Schio) che ha corso la prova in 45"28, ma meglio di lei ha fatto la romana Battaglia che ha fatto fermare i cronometri su 44"84.

Di bronzo con 3.928 punti la prova di Emma Agugiaro (Marconi Cassola) che ha corso i 600 piani in 1'48"51, gli 80 ostacoli in 12"51, si è un po' arenata nell'alto (sua specialità forte) sulla quota di m 1,51, ha saltato m 4,82 nel lungo e con m 34,58 si è piazzata al secondo posto nel giavellotto.

Di bronzo anche la prova di Chiara Cappellari (Marconi Cassola) nel salto con l'asta. La vicentina ha superato la quota



A sinistra Alessandro Pino, medaglia d'argento nei 300 piani

di m 3 al pari della toscana Marzenta ma è di bronzo per maggior numero di errori.

Nella pari distanza maschile quarto posto per Paolo Spezzati (GAB) in 39"92 ed all'ottavo

il compagno di società Nicola Pegoraro in 41"21.

Nei 2000 metri vinti dal trevigiano Magoga in 5'41"14, 14[^] posto per Alessandro Motta (Csi Fiamm) in 5'57"44.

Non ha trovato la spallata giusta Davide Esposito (NEVI) che nel lancio del disco ha chiuso al 15[^] posto con m 30,19, lontano dalle misure buone per la finale.

Nel salto triplo, oro al veronese Apolloni con m 13,62 buon 7. posto ad Alessandro Berto (Csi Fiamm) con m 13,04.

Nei 300 piani Stefka Gandini (Gab) ha vinto la finale B con il tempo di 43"18 quindi con Tasha Ferrareso (Atl. Schio) ha trascinato la staffetta 4 x 100 del Veneto al 4[^] posto in 49"07.

Settimo posto con il personale di m 10,72 per Alida Carli (Csi Fiamm) nel salto triplo e 10[^] di Daniela Zambonini (Vimar) nel lancio del giavellotto con m 34,65. Nell'alto infine m 1,56 per Sofia Sartori (Gab) e m 1,50 per Giulia Coppini (Csi Fiamm Vicenza). ♦ **G.M.**